



**CHECK-LIST REQUISITI
CERTIFICAZIONE REMADE IN ITALY**

Nome dell'Organizzazione:	
Sede legale:	
Sede/i operativa/e:	
N° contratto:	
Data della verifica:	
Norma di Riferimento:	
Composizione del gruppo di verifica:	
Tipologia di verifica:	<input type="checkbox"/> Certificazione <input type="checkbox"/> Sorveglianza (specificare quale) <input type="checkbox"/> Estensione

Controllo del sistema Remade in Italy		
Punti del DT_RMI	Note del valutatore	C/NC/OSS
4.2.1 Campo di applicazione della certificazione	<i>Identificazione dei prodotti (o famiglie di prodotti) oggetto di certificazione RMI. Per ciascun prodotto riportare grandezza fisica di riferimento e % di materiale riciclato (come richiesto al punto 4.3.8 DT_RMI).</i>	
4.2.2 Scheda tecnica dei prodotti	<i>Scheda tecnica per ciascun prodotto, costantemente aggiornata. Descrizione della composizione del prodotto. Se prodotto multicomponente, la scheda tecnica deve riportare il peso di ciascun componente nel prodotto finito.</i>	
4.2.3 Identificazione del responsabile della certificazione.	<i>Organigramma che identifica i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nella certificazione RMI.</i>	
4.2.4 Risorse umane	<i>Verificare la presenza di corsi di formazione, training, incontri relativi alla certificazione RMI con il personale coinvolto.</i>	
4.2.6 Audit interni	<i>Presenza di un programma di audit interni a cadenza annuale, che considerino tutti i punti del DT_RMI (compresa una prova di rintracciabilità e analisi del bilancio di massa).</i>	
4.2.7 Riesame della direzione	<i>Verificare la presenza della registrazione del riesame della Direzione (con cadenza annuale). Verificare che i punti al 4.2.7 siano presenti nel riesame della direzione. Verificare una eventuale pianificazione del riesame.</i>	



**CHECK-LIST REQUISITI
CERTIFICAZIONE REMADE IN ITALY**

Controllo del prodotto Remade in Italy

Punti del DT_RMI	Note del valutatore	C/NC
N° prodotti campionati:		
4.3.1.1 e 4.3.1.2 Elenco dei fornitori e criteri di qualifica	<i>Registrare l'elenco dei fornitori e i criteri utilizzati per la loro qualifica.</i>	
4.3.2 Materiale in ingresso	<i>Valutare la presenza della documentazione relativa al prodotto in ingresso in ingresso (FIR, documentazione end of waste, autorizzazioni ecc.). In presenza di sottoprodotti, verificare i requisiti di cui al punto 4.3.2.2. Valutare l'identificazione del materiale in ingresso (stoccaggio ed identificazione) e la presenza di procedure per l'identificazione del prodotto in ingresso.</i>	
4.3.3.2. Registro	<i>Verifica del sistema di registrazione del prodotto certificato secondo i punti da a) a h).</i>	
4.3.3.3 Piano di rintracciabilità	<i>Verificare la presenza del piano di rintracciabilità. Verificare la procedura per identificare il prodotto in fase di stoccaggio e durante le fasi di trasformazione.</i>	
4.3.3.4 Bilancio di massa	<i>Verificare la presenza della procedura per la verifica e tracciabilità e per il calcolo del bilancio di massa (prendere estratto del bilancio di massa firmato e timbrato e foglio di calcolo).</i>	
4.3.4 Prodotti in uscita	<i>Verificare la procedura per l'etichettatura dei prodotti e l'identificazione.</i>	
4.3.5 Subappaltatori	<i>Verificare la presenza di subappaltatori, la loro contrattualizzazione e l'analisi del rischio effettuata dall'azienda.</i>	
4.3.6 Remade in Italy	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prodotto finito su cui è apposta la dicitura "Made in Italy" <input type="checkbox"/> Materiale o semilavorato il cui processo produttivo prevalente o l'ultima fase della lavorazione che ne abbia modificato le caratteristiche fisiche, dimensionali, prestazionali o di contenuto sia avvenuta in Italia. 	

Controllo del processo produttivo

*Descrivere la prova di rintracciabilità effettuata per il prodotto campionato e l'esito della visita allo stabilimento.
Verificare la corretta gestione del prodotto in ingresso e in uscita, lo stoccaggio del prodotto.*